



*Nell'ambito delle giornate di studio  
"I quattrocento anni della Missione Hasekura"*

## **Ponti per l'Oriente**

*Una missione antica e il contributo moderno di Donald Keene*

**Firenze, Martedì 5 maggio 2015 - ore 17**

INGRESSO LIBERO

### **Auditorium al Duomo**

Anfiteatro Andrzej Tomaszewski

Firenze - Via de' Cerretani, 54/R

Saluti

**Paolo Del Bianco**

*Presidente della Fondazione Romualdo Del Bianco*

**Hideo Fukushima**

*Vice Capo Missione dell'Ambasciata del Giappone*

**Umberto Donati**

*Direttore della Fondazione Italia Giappone*

## **Donald Keene**

*Professore Emerito alla Columbia University*

*parlerà dei suoi studi e della sua esperienza in Giappone con*

**Francesco Civita**

*Curatore Sezione Orientale del Museo Stibbert*

**Ikuko Sagiya**

*Professore ordinario di Lingue e letteratura giapponese  
all'Università degli Studi di Firenze*

**Teresa Ciapparoni La Rocca**

*già docente alla "Sapienza" Università di Roma*

Con il patrocinio di





*Nell'ambito delle giornate di studio  
"I quattrocento anni della Missione Hasekura"*

## Ponti per l'Oriente

*Una missione antica e il contributo moderno di*

**Donald Keene**

**Firenze, Martedì 5 maggio 2015 - ore 17.00**

**Auditorium al Duomo  
Anfiteatro Andrzej Tomaszewski  
Via de' Cerretani, 54/R**

**INGRESSO LIBERO**

Il Professor **Donald Keene**, traduttore per l'esercito americano nel Giappone occupato, è il maggior studioso del paese del Sol Levante tra coloro che per primi ne hanno approfondito la conoscenza. Ha ricevuto per questo dal governo giapponese nel 2008 il riconoscimento più alto, l'Ordine della Cultura.

Subito dopo la fine del conflitto visitò l'Italia e oggi, quasi sette decenni dopo e a 93 anni, si accinge a parlare del Paese di cui ha preso la cittadinanza nel 2012 nella città cuore del paese che ha poi tante volte visitato per studio e per piacere, come appassionato di opera lirica.



*Keene (al centro della foto) nel 1945 a Okinawa, quando lavorava come interprete presso l'esercito statunitense*

L'occasione è il quarto centenario dell'arrivo in Italia della missione giapponese indirizzata a Paolo V Borghese: inviata dal feudatario di Sendai, probabilmente era autorizzata e persino sollecitata dallo shogun, la massima autorità che allora in pratica governava al posto dell'imperatore. Lo scopo era stabilire scambi commerciali diretti fra il Giappone e la Nuova Spagna, cioè il Messico, anziché passare attraverso le Filippine. Ne parlerà **Teresa Ciapparoni La Rocca**, già docente presso l'Università di Roma "Sapienza".

L'arte giapponese è quella che più ha affascinato i collezionisti dell'Ottocento in Italia e tra di loro un membro della comunità inglese di Firenze, che ne ha collezionato molti interessanti oggetti dando luogo ad un Museo, lo Stibbert.

Frederick Stibbert può essere considerato un altro eccezionale ambasciatore, in questo caso della cultura giapponese, dando vita fin dal 1870 ad una delle collezioni più importanti al di fuori del Giappone. Fu un collezionista straordinario ed eclettico, fuori dagli schemi ordinari, mosso senz'altro dalla passione per il bello e l'inusuale. Primo in Italia e in Occidente, lui acquistò un notevolissimo numero di opere giapponesi, la maggior parte armi ed armature ed oggetti appartenenti alla classe dei Samurai, con manufatti a partire dalla seconda metà del XVI fino alla fine del XIX secolo. Della sua collezione come rappresentativa di un gusto raffinato e insolito parlerà il Curatore della Sezione Orientale del Museo, **Francesco Civita**. Dopo secoli, la conoscenza del Giappone è oggi in Italia molto approfondita certamente grazie anche al contributo dato dal Prof. Keene con innumerevoli studi e traduzioni della letteratura e del teatro di quel paese, ma anche della sua storia culturale, con libri importanti tra cui l'imponente ricerca sull'imperatore Meiji, colui che ha guidato l'ammodernamento del Giappone a fine Ottocento. Ne parlerà con lui **Ikuko Sagiya**, ordinario di Lingua e letteratura giapponese nell'ateneo fiorentino.







## PROGRAMMA

*Saluti*

**Paolo Del Bianco**

*Presidente della Fondazione Romualdo Del Bianco*

**Hideo Fukushima**

*Vice Capo Missione dell'Ambasciata del Giappone*

**Umberto Donati**

*Direttore della Fondazione Italia Giappone*

*Introducono*

**Teresa Ciapparoni La Rocca**

*già docente alla "Sapienza" Università di Roma*

**Francesco Civita**

*Curatore Sezione Orientale del Museo Stibbert*

*Interviene*

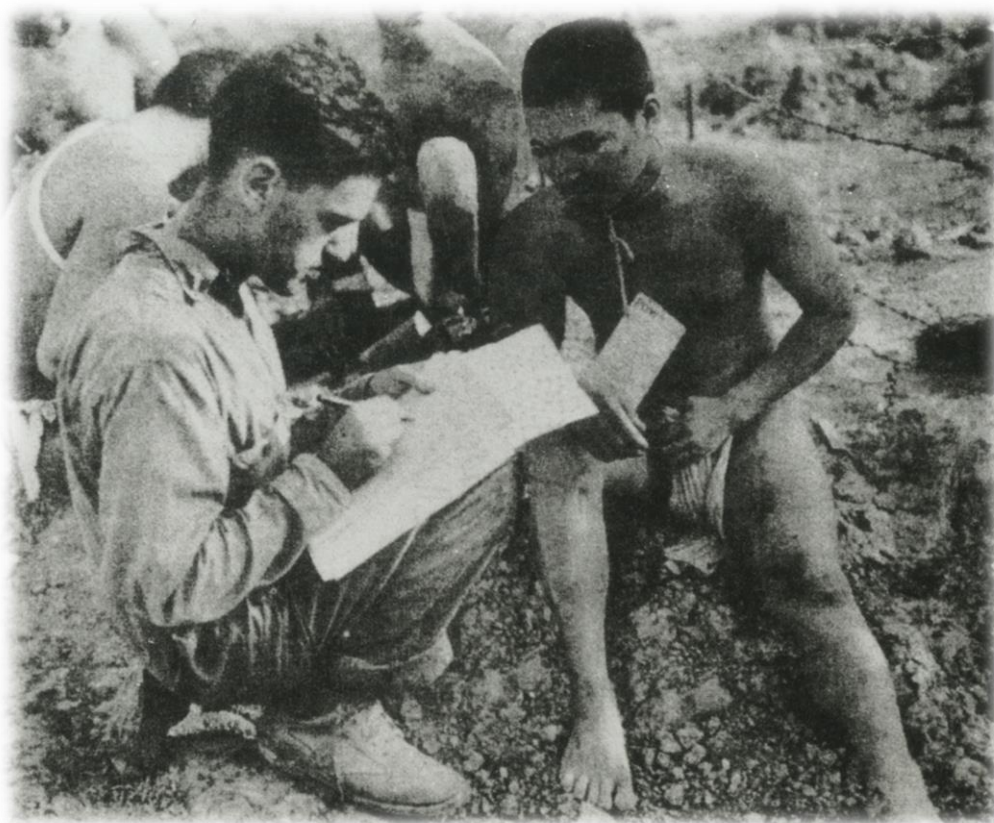
**Donald Keene**

*Professore Emerito alla Columbia University*

*Modera*

**Ikuko Sagiya**

*Professore ordinario di Lingue e letteratura giapponese  
all'Università degli Studi di Firenze*



*Keene nel 1945 che interroga un soldato giapponese prigioniero di guerra*



**Donald Keene** (New York, 1922) è Professore Emerito alla Columbia University, dove si è laureato nel 1942 e ha insegnato letteratura giapponese per oltre cinquant'anni. È ritenuto il maggior studioso del Paese del Sol Levante tra coloro che per primi ne hanno approfondito la conoscenza, ed è il Presidente della *Donald Keene Foundation for Japanese Culture*, istituita in suo onore presso la Columbia University nel 1986.

L'interesse di Keene per le altre culture inizia presto. In seguito a una crociera in Europa con il padre all'età di 9 anni, si appassiona alle lingue straniere, ma è solo anni dopo con la scoperta del *Genji onogatari* in una libreria di Times Square che scatta l'attrazione fatale per il Giappone.



Da sinistra: Akutagawa Hiroshi (attore, regista; figlio dello scrittore Akutagawa Ryunosuke), Mishima Yukio, Keene.  
All'auditorium Sankei. Anno 1962

Se è la letteratura ad avvicinarlo idealmente a questa terra da lui così distante, sarà la guerra a condurvelo fisicamente negli anni '40. Infatti, dopo aver iniziato a studiare lingua giapponese alla Columbia per poi trovarsi costretto dopo l'attacco a Pearl Harbor a proseguire i suoi studi alla scuola della Marina Statunitense in California, collabora come traduttore e interprete per l'intelligence americana nella regione del Pacifico durante la Seconda Guerra Mondiale. Terminato il conflitto, di ritorno in America, si laurea alla Columbia e approfondisce gli studi giapponesi presso l'Università di Harvard prima e di Cambridge in Inghilterra dopo, per poi tornare in Giappone nel 1953 e studiare per due anni all'Università di Kyoto, in un periodo per il Paese di grande fioritura artistico-culturale, entrando così in contatto con letterati del calibro di Junichiro Tanizaki, Yukio Mishima, Yasunari Kawabata e Kobo Abe. Nel 1955 torna a New York dove inizia a insegnare, e da quel momento in poi si dividerà tra America e Giappone, definendosi *an American in the heart of Japan*, "un americano nel cuore del Giappone", come cita nel sottotitolo della sua recente biografia *Chronicles of my life*, quello stesso Giappone da lui definito *the center of my world*, "il centro del mio mondo", un Paese in cui per lunghissimo tempo ha continuato a far ritorno sempre con la medesima gioia e commozione.



Keene ha pubblicato numerosi libri in inglese (25 circa) e in giapponese (30) su temi riguardanti il Giappone, includendo sia studi di letteratura e cultura giapponese sia traduzioni di opere della letteratura giapponese classica e moderna, oltre a una *Storia della letteratura giapponese* in quattro volumi e a una biografia dell'imperatore Meiji, *Meiji Tenno*, opera vincitrice del 56esimo premio letterario *Mainichi Shuppan*. Nel 2002 è stato insignito del titolo di "Persona di merito culturale" (*Bunka Korosha*) per il suo contributo alla promozione della letteratura e della cultura giapponese, e nel 2008 gli è stato conferito l'Ordine della Cultura (*Bunka Kunsho*), il più alto riconoscimento riservato dal governo giapponese a chi si è particolarmente distinto nel campo dell'arte, della letteratura e della cultura. Dopo il terremoto del 2011, Keene si è trasferito definitivamente in Giappone, assumendone la cittadinanza nel 2012.

**Teresa Ciapparoni La Rocca** Già docente presso Sapienza Università di Roma, dove è stata allieva di Giuliana Stramigioli, ha curato volumi e pubblicato numerosi articoli sulla letteratura giapponese (in particolare Akutagawa Ryūnosuke), spesso di taglio comparativo, nonché sulle relazioni italo-giapponesi antiche e moderne, in italiano, inglese, giapponese e spagnolo. Ripetutamente consigliere dell'Associazione Italiana di Studi Giapponesi. Nel 2013 le è stata conferita l'onorificenza del governo giapponese "Ordine del Sol Levante, Raggi in Oro con Rosetta" quale riconoscimento per il contributo dato - in qualità di docente presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza" - al miglioramento e alla diffusione dell'insegnamento del giapponese e degli studi sul Giappone.



*Keene che nel 1956 recita come attore protagonista del teatro tradizionale giapponese "kyogen".  
Il titolo del pezzo teatrale è "Chidori" (Piviero)*

**Ikuko Sagiya** Docente di Lingua e Letteratura giapponese presso l'Università di Firenze. Le sue ricerche e le sue pubblicazioni vertono principalmente sulla letteratura classica giapponese, con particolare riferimento alla poesia, nel cui ambito ha pubblicato tra l'altro due volumi: *Antologia della poesia classica giapponese*. Il *Manyōshū* (Napoli, CUEN, 1984, 266+136 pp.) e *Kokin Waka Shū*. Raccolta di poesie giapponesi antiche e moderne (Milano, Ariele, 2000, 686 pp.). Una serie di lavori è dedicata, invece, alla poesia moderna, tra cui *Raggi di luna falciati* (traduzione della raccolta di haiku della poetessa Tamura Satoko, 2007). Ha pubblicato inoltre su riviste e volumi collettanei gli studi e le traduzioni dei testi e autori classici e moderni, quali drammi del teatro tradizionale Noh ispirati a *Genji monogatari*, raccolta poetica di Hagiwara Sakutaro ecc. Nel 2013 ha ricevuto un'onorificenza da parte del Ministro degli Affari Esteri giapponese per il contributo dato alla diffusione della cultura del Paese del Sol Levante in Italia.

**Francesco Civita** Curatore delle Sezioni Orientali (Giapponese ed Islamica) del Museo Stibbert di Firenze. Associato al CNR - ISC (Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Sistemi Complessi). Esperto della Fondazione Romualdo Del Bianco - Life Beyond Tourism. Membro ICOMOS-ICOM Curatore e membro dei comitati scientifici di mostre legate alle Sezioni Giapponese ed Islamica del Museo Stibbert, in ambito nazionale ed internazionale (Italia, Olanda, Germania, Francia, Giappone ed USA) e dei relativi cataloghi (sia con Aa.Vv. sia come curatore unico). Relatore in numerose conferenze in materie legate alle sue conoscenze specialistiche (Oplogologia del Medio ed Estremo Oriente) e di sua curatela (come Curatore delle Sezioni Orientali). Consulenze ed incarichi per musei terzi, nazionali ed internazionali (Musei Vaticani, Museo Nazionale di Arte Orientale di Roma, Museo Orientale di Venezia, Armeria Reale di Torino, Venaria Reale, Pitt Rivers Museum di Oxford, Metropolitan Museum di N.Y., National Museum of Natural Science, Houston, Texas, University Museum di Athens, Georgia, Ringling Museum di Sarasota, Florida, Wereld Museum, Rotterdam, Paesi Bassi).







*Nell'ambito delle giornate di studio  
"I quattrocento anni della Missione Hasekura"*

## **Ponti per l'Oriente**

*Una missione antica e il contributo moderno di*

**Donald Keene**

**Firenze, Martedì 5 maggio 2015 - ore 17.00**

**Auditorium al Duomo**

**Anfiteatro Andrzej Tomaszewski**

Via de' Cerretani, 54/R

**INGRESSO LIBERO**

### **Per Informazioni**

FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE

[fondazione@italiagiappone.it](mailto:fondazione@italiagiappone.it)

tel. 06 36915232

LIFE BEYOND TOURISM EVENTS

[events@lifebeyondtourism.org](mailto:events@lifebeyondtourism.org)

tel. 055 284722

